

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Chiasso: manifestazione contro il razzismo o a favore della violenza gratuita?

Domenica si è svolta a Chiasso una manifestazione non autorizzata composta da circa 250 manifestanti.

Le 250 persone tra “no borders” e giovani dei centri sociali svizzeri e italiani non hanno solamente svolto una manifestazione non autorizzata, ma hanno pure sparato numerose bombe carta e fumogeni in presenza della cittadinanza, bambini compresi.

Molti di loro, inoltre, dopo essersi mascherati, hanno commesso una quarantina di danneggiamenti. Danneggiati diversi edifici pubblici, privati e istituzionali.

Questi manifestanti frustrati, con la scusa di scendere in piazza scandendo slogan contro il razzismo, prendono l'occasione per danneggiare e spaventare, e non da ultimo, mettendo pure in pericolo la popolazione.

Comportamenti intollerabili!!

Dopo questa breve premessa, chiedo al consiglio di Stato quanto segue:

1. Quanti sono stati i manifestanti che hanno aderito alla manifestazione non autorizzata a Chiasso?
2. I manifestanti provenienti dalla vicina Penisola sono stati tutti identificati? Qualcuno di questi è risultato già “persona non gradita in Svizzera” o con precedenti penali?
3. A quanto ammontano i danni provocati dai manifestanti? Tutti i vandali sono stati identificati? Quanti di questi non risiedono in Svizzera?
4. Ci sono stati pure dei feriti tra la popolazione? Se sì, quanti?
5. Visto quanto successo, le misure di sicurezza saranno ulteriormente aumentate nella Città di confine?
6. Quanto è costata l'operazione della polizia e guardie di confine a carico dei contribuenti per sanare questa manifestazione non autorizzata?

Massimiliano Robbiani